



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
PORTO SANTO STEFANO**

58019 – Porto Santo Stefano
1° M.llo Np Antonio GIOVANI (antonio.giovani@mit.gov.it)

Al Vedi Elenco indirizzi

Sezione Tecnica/Operativa
INDIRIZZO TELEGRAFICO: CIRCOMARE PORTO SANTO STEFANO

Via Civinini, 2 – 58019 Monte Argentario (GR)
Tel. 0564/816200– Fax. 0564/816230
PEC: cp-portosantostefano@pec.mit.gov.it
E-Mail: ucportosantostefano@mit.gov.it

Prot. n. _____ - Allegati: 01
(per le PEC vedere n° di protocollo in intestazione)

Argomento: Comune di Castiglione della Pescaia - Località Castiglione della Pescaia– Regata velica - Trasmissione Ordinanza n° 55/2018 in data 20.04.2018.

*spazio riservato a
protocolli visti e
distribuzione*

PEC – Posta Elettronica

Si invia, in allegato, copia dell' Ordinanza n. 34/2018 emanata in data 18.05.2018, da questo Ufficio Circondariale Marittimo.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE
1° Lgt QS Np Carlo GIORDANO
1° M.llo Np Antonio GIOVANI





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo
Porto Santo Stefano
UNITA' ORGANIZZATIVA TECNICA
Via Civinini nr. 2 - Tel. 0564/816200 - www.guardiacostiera.gov.it/porto-santo-stefano

ORDINANZA N. 55/2018

REGATA VELICA

Località: Castiglione della Pescaia

- Data: 27 Maggio 2018

Organizzatore: Club velico Castiglione della Pescaia

- Recapito telefonico: 0564/937098

Il Capo del Circondario Marittimo di Porto Santo Stefano,

- VISTA** la richiesta datata 26.05.2018, con la quale il Sig. Pistolesi Carlo, in qualità di legale rappresentante del Club velico Castiglione della Pescaia, d'ora in avanti denominato "organizzatore", ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare una regata velica, prevista nel giorno 27 Maggio, nella zona di mare antistante il litorale di Castiglione della Pescaia;
- VISTA** la propria autorizzazione n. 47/2018 rilasciata in data 18.05.2018;
- VISTA** la richiesta nulla osta e emissione avvisi ai naviganti prot. 10050 del 04.05.2018 inviata al Comando Marina Nord La Spezia;
- VISTA** l'ordinanza dirigenziale n° 150/2018 emanata dal Comune di Castiglione della Pescaia;
- VISTO** il foglio Prot. n. 01.01.16/9862 in data 03.05.2018, con il quale l' Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia esprime il parere favorevole di propria competenza;
- RITENUTO** necessario disciplinare gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione ed assicurare la salvaguardia della vita umana in mare;
- VISTA** la Convenzione di Londra del 20.10.1972 sul regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG (resa esecutiva con legge 27.12.1977, n. 1085);
- VISTO** il Codice della Nautica da diporto (Decreto Legislativo 18 Luglio 2005, n°171) ed il relativo regolamento di attuazione (Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 luglio 2008, n°146);
- VISTI** gli artt.104 comma 1 lett.V del D.Lgs 31.03.1998 n°112, gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che dalle ore 09.00 alle ore 19.00, del giorno 27 Maggio 2018, la zona di mare antistante il litorale di Castiglione della Pescaia, sarà interessata da una regata velica organizzate dallo Club Velico Castiglione della Pescaia alla quale parteciperanno unità riservate alla classe "d'altura" che opereranno nell'ambito di un campo di regata delimitato dai seguenti punti:

PUNTO	LATITUDINE	LONGITUDINE	DATI WGS 84
A	42° 44' 20" N	010° 53' 00" E	
B	42° 44' 55" N	010° 53' 44" E	
C	42° 44' 51" N	010° 51' 60" E	
D	42° 45' 10" N	010° 52' 50" E	

ORDINA

Art. 1 - Interdizione del campo di gara

A decorrere dalle ore 09.00 e fino alle ore 19.00 e comunque fino a termine esigenze, del giorno 27 Maggio 2018, nell' area effettivamente interessata dalla manifestazione velica, è vietato:

- I. Navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale ad una distanza non inferiore a 300 metri dal campo di regata;
- II. praticare la balneazione,
- III. effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- IV. svolgere attività di pesca di qualunque natura.

Art. 2 – Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- le unità facenti capo all'organizzatore in servizio di assistenza ai partecipanti alla manifestazione oltre che il personale;
- le unità della Guardia costiera, delle forze di polizia nonché militari in genere, in ragione del loro ufficio;

Art. 3 – Obblighi

Le unità partecipanti alla regata devono comunque mantenersi alla distanza minima di sicurezza di mezzo miglio marino da eventuali navi mercantili che siano alla fonda nella rada di Punta Ala sui punti o nella zona a tal fine destinate.

Tutte le unità che a qualunque titolo accedano all'interno del campo di gara sono tenute ad assicurare la predisposizione di idoneo collegamento telefonico col recapito 1530 ovvero di collegamento VHF/FM con l'Autorità Marittima per le situazioni di emergenza.

Le unità in navigazione ad una distanza minima di 300 mt. dai limiti esterni del campo di gara dovranno procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione alla navigazione delle unità partecipanti alla manifestazione, in considerazione della loro tipologia e valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

L'organizzatore dovrà fornire a tutte le unità iscritte una bandiera (Guidone) del circolo di appartenenza in maniera tale che queste possono essere individuate facilmente.

L'organizzatore deve attenersi a quanto indicato nell'autorizzazione n°47/2018 del 18.05.2018, citata nelle premesse.

Art. 4 - Disposizioni finali e sanzioni

I contravventori alla presente ordinanza,

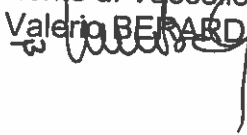
- a) se alla condotta di un' unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art.53 del Decreto Legislativo del 18.07.2005 n°171;
- b) negli altri casi, si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, l'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato.

E' fatto obbligo a chiunque osservare la presente ordinanza. Le Unità Navali della Guardia Costiera faranno rispettare, con il concorso dei mezzi delle altre Forze di Polizia, le disposizioni di cui sopra.

La pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/porto-santo-stefano, nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.-

Porto Santo Stefano, 18 Maggio 2018

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Valerio BERARDI







Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo
Porto Santo Stefano

AUTORIZZAZIONE N° 47/2018

REGATA VELICA

Località: Castiglione della Pescaia

- Data: 27 Maggio 2018

Organizzatore: Club velico Castiglione della Pescaia

- Recapito telefonico: 0564/937098

Il Capo del Circondario Marittimo, in qualità di delegato dall'organizzazione SAR Nazionale a coordinare le operazioni di ricerca e soccorso nella regione di competenza della U.C.G., ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare:

- VISTA** la richiesta datata 26.05.2018, con la quale il Sig. Pistolesi Carlo, in qualità di legale rappresentante del Club velico Castiglione della Pescaia, d'ora in avanti denominato "organizzatore", ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare una regata velica, prevista nel giorno 27 Maggio, nella zona di mare antistante il litorale di Castiglione della Pescaia;
- VISTA** la richiesta nulla osta e emissione avvisi ai naviganti prot. 8237 del 12.04.2018 inviata al Comando Marina Nord La Spezia;
- VISTO** il foglio prot. n. 01.01.16/10050 in data 04.05.2018, con il quale l' Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia esprime il parere favorevole di propria competenza;
- VISTA** l'ordinanza dirigenziale n° 150/2018 emanata dal Comune di Castiglione della Pescaia;
- TENUTO CONTO** che la sotto citata convenzione d'Amburgo del 1979, consente di stabilire un sistema di monitoraggio del traffico nella zona di ricerca e salvataggio di cui si è responsabile;
- RITENUTO** di dover adottare ogni azione preventiva per facilitare le operazioni di ricerca e salvataggio in modo da ridurre il lasso di tempo tra il momento in cui si è perduto il contatto con un'unità ed il momento in cui vengono avviate le operazioni di ricerca e soccorso nonché delimitare rapidamente la zona di ricerca al fine di individuare prontamente le risorse disponibili;
- VISTA** la Convenzione internazionale di Bruxelles del 23.09.1910 per l'unificazione di alcune regole in materia di urto di navi, (approvata e resa esecutiva con legge 12.06.1913, n. 606 e legge 14.06.1925, n. 938);
- VISTA** la Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS Safety Of Life At Sea) firmata a Londra il 01.11.1974 (approvata e resa esecutiva con Legge 23.5.1980, n° 313);
- VISTA** la Convenzione di Londra del 20.10.1972 sul regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG (resa esecutiva con legge 27.12.1977, n. 1085);
- VISTA** la Convenzione internazionale sulla ricerca ed il salvataggio marittimo, adottata ad Amburgo il 27.04.1979 (ratificata con legge 3 aprile 1989, n. 147 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 29.09.1994, n. 662);
- VISTO** il Codice della Nautica da diporto (Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171) ed il relativo regolamento di attuazione (decreto del Ministro dell'Infrastrutture e dei Trasporti 29 luglio 2008, n. 146);
- VISTO** il Codice della Navigazione (Regio Decreto 30.03.1942, n.327);
- VISTI** gli artt. 428 e 450 del Codice Penale (Regio Decreto 19.10.1930, n.1398);

A U T O R I Z Z A

Il sig. Pistolesi Carlo, in qualità di legale rappresentante del Club velico Castiglione della Pescaia, d'ora in avanti denominata "organizzatore", ad effettuare nel giorno **27 Maggio 2018, dalle ore 09.00 alle ore 19.00**, una regata velica alla quale parteciperanno unità riservate alla classe "d'altura" che opereranno nell'ambito di un campo di regata delimitato dai seguenti punti:

PUNTO	LATITUDINE	LONGITUDINE	DATI WGS 84
A	42° 44' 20" N	010° 53' 00" E	
B	42° 44' 55" N	010° 53' 44" E	
C	42° 44' 51" N	010° 51' 60" E	
D	42° 45' 10" N	010° 52' 50" E	

1. Prescrizioni per l'organizzatore

La presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1.1 Conferma dell'evento – Delimitazione del campo di gara.

L'organizzatore invia all'Autorità Marittima, anche via fax (0564/816230) o posta elettronica (ucportosantostefano@mit.gov.it), una dichiarazione di conferma dello svolgimento della manifestazione, con preavviso non inferiore alle 24 ore rispetto alla data prevista per l'effettuazione della stessa. In seno alla citata comunicazione dovrà essere indicato:

- il numero delle unità partecipanti comprensivo del nome dell'imbarcazione, delle dimensioni, del numero d'immatricolazione (o numero Velico) e l'identità dei membri dell'equipaggio nonché degli eventuali recapiti telefonici di bordo (satellitari inclusi);
- i canali VHF utilizzati per le comunicazioni *tra*:
 - le unità appoggio;
 - le unità appoggio e i concorrenti;
 - le unità appoggio e la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto S. Stefano;
- il nominativo ed il recapito telefonico mobile del comitato di regata, del responsabile delle attività di appoggio in mare ai partecipanti, facenti capo all'organizzatore.
- La barca giuria e le unità appoggio per tutta la durata dell'evento, dovranno assicurare il contatto radio con la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, utilizzando all'occorrenza, oltre l'apparato VHF/FM, anche i seguenti recapiti:
 - 1530 (per i soli casi d'emergenza);
 - 0564/816210 (diretto della sala operativa).

1.2 Comunicazioni di inizio e conclusione dell'evento – Comunicazioni di emergenza

Il comitato di regata comunica alla sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, via VHF, telefono od altro mezzo che ne assicuri la ricezione l'inizio della manifestazione. Analoga comunicazione viene inoltrata alla conclusione (che deve coincidere con l'arrivo dell'ultima imbarcazione partecipante).

Il mancato inoltro della comunicazione di conferma comporta la cessazione dell'efficacia della presente autorizzazione prevista dal successivo para 2.

Il comitato di regata deve informare immediatamente la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano del verificarsi di situazioni di emergenza con le seguenti modalità:

- via VHF/FM Canale 16 e Canale 14;
- numero blu 1530;
- 0564/816210 (diretto della sala operativa);

In questo caso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano potrà prendere il controllo dei mezzi appoggio.

1.3 Verifiche preliminari sulle unità partecipanti

Ferme restando le deroghe previste dalla normativa vigente in tema di competizioni sportive, le unità partecipanti possono effettuare la navigazione per cui sono abilitate. L'organizzatore può ammettere a partecipare all'evento esclusivamente unità conformi alle caratteristiche tecniche eventualmente prescritte dalle competenti federazioni sportive e comunque regolarmente armate ed equipaggiate, in possesso di tutte le dotazioni di bordo e di sicurezza, in regola con tutti i documenti e le carte di bordo (se richieste).

L'organizzatore dovrà ricordare ai concorrenti le loro responsabilità in qualità di comandi di bordo, con particolare riguardo ai requisiti di buono stato dello scafo e di tutti i suoi equipaggiamenti nonché sul fatto che i componenti dell'equipaggio abbiano la conoscenza e l'attitudine necessaria per assumere la

manovra. Al comando di bordo dovrà essere ricordato che a lui appartiene la decisione di non partire nel caso che le circostanze siano tali da mettere in pericolo la sua unità ed il suo equipaggio. Inoltre l'organizzazione informerà i comandi di bordo, prima dell'inizio della manifestazione, delle condizioni e delle previsioni meteorologiche nella zona nonché delle disposizioni previste per assicurare la sicurezza della manifestazione.

1.4 Verifica della permanenza di favorevoli condizioni meteomarine

Il comitato di regata accerta che le condizioni meteomarine, dall'inizio alla fase di rientro, siano tali da consentire lo svolgimento in piena sicurezza, sospendendo la manifestazione qualora, tenuto conto della tipologia delle unità partecipanti, il mutamento delle condizioni meteomarine renda ragionevolmente consigliabile tale decisione sulla base anche dell'apprezzamento di buona perizia marinaresca.

Il comitato di regata dovrà prevedere una procedura che permetta di sospendere o annullare la manifestazione nel caso che le condizioni meteo-marine mutino in maniera tale da non garantire la sicurezza delle unità partecipanti.

1.5 Servizio di assistenza e sorveglianza in mare ed a terra - Operatività dei mezzi appoggio

L'organizzatore assicura per l'intera durata dell'evento (nelle tre fasi dell'uscita in mare, della gara e del rientro), un servizio di assistenza e sorveglianza ai partecipanti, con l'impiego di idonee ed adeguate unità navali a motore, a ciò destinate in via esclusiva, nel numero indicato dai regolamenti della Federazione Italiana Vela, e comunque adeguate, in relazione alle caratteristiche della manifestazione, a fronteggiare situazioni di emergenza sulla base del prudente apprezzamento dell'organizzatore.

Il comitato di regata, dovrà informare la sala operativa di questo Ufficio Circondariale Marittimo di tutte le modifiche o annullamento della manifestazione nonché di tutti gli eventi che necessitano di un'operazione di ricerca e soccorso.

Le unità in servizio di assistenza e sorveglianza:

- devono essere munite di apparato VHF/FM (CH 16 e 14);
- L'organizzatore dovrà fornire a tutte le unità in assistenza una bandiera (Guidone) del circolo di appartenenza in maniera tale che queste possano essere individuate facilmente.

Qualora, per il peggioramento delle condizioni meteomarine, avarie, o in dipendenza di qualunque altra causa, dovesse risultare limitata l'operatività delle unità appoggio – per numero complessivo o capacità di tenuta del mare – il comitato di regata dovrà sospendere l'evento senza ritardo, disponendo l'immediato rientro in porto delle unità partecipanti.

L'organizzatore dovrà assicurare un servizio di assistenza medica.

2. Efficacia dell'autorizzazione

L'inosservanza di una delle prescrizioni comporta l'automatica decadenza dal presente provvedimento, ferma la facoltà dell'autorità marittima di sospenderlo, revocarlo o annullarlo in qualsiasi momento, con comunicazione anche vie brevi, in caso di urgenza.

L'organizzazione ha l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni per aspetti direttamente o indirettamente interessati dall'attività posta in essere.

3. Osservanza delle prescrizioni e responsabilità per danni

La partecipazione alla manifestazione non conferisce alcuna priorità particolare. I concorrenti dovranno attenersi al rispetto delle disposizioni del regolamento per prevenire gli abbordi in mare.

L'organizzazione assume formale impegno di piena osservanza delle limitazioni e delle prescrizioni imposte e manleva, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni precedenti.

L'organizzazione applica quanto contenuto nella presente autorizzazione e dovrà interrompere la manifestazione nel caso che le condizioni di sicurezza non siano, o non siano più, rispettate.

Porto Santo Stefano, 18.05.2018

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Valerio BERARDI

